

TEATRO IN LIBERTÀ

quinta edizione

per grandi e piccini

Trasmettere valori importanti e promuovere il teatro insieme per grandi e piccini: questo è da sempre l'obiettivo della rassegna promossa dall'ACP, che giunge al 5° anno di programmazione sotto il titolo attuale e grazie al fedele contributo di numerosi sostenitori.

In questa edizione si alternano due temi centrali, la paura e la felicità. Sentimenti contrastanti ma spesso collegati e vicini, come due facce di una stessa medaglia. La maggior parte degli spettacoli proposti sono di produzione recente, quindi novità praticamente assolute che provengono dal territorio locale e insubrico. Tutti gli spettacoli sono come sempre dedicati a piccoli e adulti, mentre un appuntamento è eccezionalmente serale, per giovani e adulti, e tratta in modo ironico la ricerca della felicità.

La rassegna prende avvio il **16 novembre** con un nuovo spettacolo della storica Compagnia Fata Morgana di Como. **La donna dei libri** è un elogio ai libri e racconta la storia vera della bibliotecaria di Bassora, una buona occasione per comunicare alle nuove generazioni il valore della cultura (e della lettura) anche nelle situazioni più estreme.

Il secondo appuntamento è **serale**, venerdì **28 novembre alle 20.30**, dedicato a **giovani dai 14 anni e adulti** e presentato da Stefania Mariani per la regia di Andrea Noce Nosedà. **E vissero felici e contenti** è un'opera semiseria sul tema della felicità, un intreccio teatrale con personaggi divertenti, assurdi, commoventi e inquietanti che danzano, perdono, vendono, rimpiangono, promettono, cercano...la felicità.

Il desiderio è quello di suggerire prospettive di felicità, iniziando col trammetterla.

L'appuntamento successivo con Claudio Milani e Elisabetta Viganò è nuovamente domenica pomeriggio, il **7 dicembre**, con **La conta di Natale** che incanterà il pubblico dei più piccoli e non solo, con un enorme calendario d'Avvento, dove le porticine lasciano uscire storie corte come un soffio o lunghe come un filo per i panni...

Nel 2009 due appuntamenti: il **18 gennaio Musafir e le 7 porte**, un atteso ritorno di Abderrahim El Hadiri con Elena Guitti del Teatro Laboratorio di Brescia e il **19 marzo** una nuova produzione del Teatro Litta di Milano di e con Claudio Milani: **Bù**, una storia di confini e di paure che insegna a grandi e piccini che le paure si superano e che...ridere è l'arma migliore.



A proposito di...

La CULTURA in

Perché ogni discorso sulla cultura obbliga ogni volta in modo scontato a definirla? Proprio in quanto nella pratica (al di là dell'inerzia istituzionale che garantisce la cultura di tradizione attraverso i musei, i teatri, i luoghi di ricerca) non esiste più una cultura unificata. Oggi è problematico riuscire a mantenere l'orientamento in ambito culturale. Inquieta l'evoluzione che, in una situazione in cui il fattore economico si fa dominante, tende a spostare il punto d'equilibrio dai valori alla managerialità. Noi riteniamo che sia di fondamentale importanza mantenere al centro solide proposte organiche invece di fughe in avanti e della ricerca dell'effimero.

L'Associazione Cultura Popolare (ACP) ha contribuito e lo fa a tutt'oggi al concetto di relativismo culturale per cui non esistono soltanto la musica da camera o la pittura da cavalletto, ma sono degne di studio anche le manifestazioni più semplici della cultura materiale. Ogni paese ha qualcosa da insegnare e dietro la facciata c'è una realtà nascosta da svelare. Noi riteniamo fondamentale partecipare alla diffusione di queste forme di cultura.

Un esempio recente di questo modo di approccio sono le serate pubbliche di lettura che abbiamo organizzato a partire dalla scorsa primavera nel salone ACP. Le prime tre serate sono state avvincenti perché hanno permesso di (ri)scoprire dei romanzi cosiddetti "classici" che di solito intimidiscono un lettore per il peso specifico che li accompagna, ma anche di avvicinarsi a libri nuovi non ancora sugli elenchi dei "libri più venduti". L'esibizione innanzi a un pubblico sconosciuto ma senz'altro benevolo ha rappresentato per

numerose lettrici e lettori una sfida con se stessi e con l'opera che hanno presentato. Il pubblico partecipante ha pure dovuto fare l'esercizio dell'ascolto, che al giorno d'oggi è un compito difficile, considerato quanto poco sappiamo ascoltare in modo attento, poiché di solito veniamo ubriacati e anestetizzati-addormentati dai massmedia elettronici e pure da una parte di quelli tradizionali.

Se la cultura, come arricchimento dello spirito e della sensibilità, è una componente essenziale nella promozione della qualità della vita, sicuramente grazie alla sua crescita il nostro benessere è aumentato.

La cultura comprende pure il sapere. Il sapere è come l'orto: senza costanti cure non produce nessun raccolto.

Con poche semplici parole, frutto dell'esperienza quotidiana e indicativa delle strategie di sopravvivenza, questo proverbio della Guinea ci illustra in modo esemplare il vero significato del termine sapere. Si tratta infatti di aver cura di ciò che ci garantisce la sopravvivenza, di assicurare lo sviluppo, di coltivare ciò che ci è stato tramandato, e di aprirci alle novità.

Per questo motivo vi invitiamo a partecipare a qualcuna delle nostre attività: per esempio la prossima serata di lettura che è fissata per giovedì 13 novembre 2008, ore 20'30 a Balerna Salone ACP.

Per motivi organizzativi le persone che desiderano leggere dei brani devono annunciarsi al segretariato acp@acpnet.org.

Agenda

Bimestrale

INFORMATIVO ai soci.

EDITO E STAMPATO DA ACP

via San Gottardo 102

6828 Balerna

www.acpnet.org

tel. 0041916835030

Serata di lettura

Per riscoprire il piacere dell'ascolto e della lettura

Momenti di incontro, di ascolto e condivisione, avvalendosi dei ritmi scanditi dai testi degli autori che verranno di volta in volta proposti.

Giovedì 13 novembre 2008

ore 20.30 presso sala ACP

Lettori e lettrici condivideranno con gli spettatori pagine di un libro per loro significativo:

Antonello Cecchinato presenterà degli estratti dal libro *L'idiota* di Dostoevskij
Altri interventi potranno seguire.

Se qualcuno fosse interessato a partecipare quale lettore, può contattarci al 091 683 50 30 o acp@acpnet.org.

Non sono richieste competenze specifiche se non quelle di amare i libri e voler condividere con altri le proprie letture preferite.

INFORMAZIONI del CENTRO ALCHEMILLA

In novembre cominciano diversi corsi ai quali è ancora possibile iscriversi:

- KINESIOLOGIA (metodo ONE BRAIN) - Gli attrezzi del mestiere
- PRONTO SOCCORSO OMEOPATICO VETERINARIO
- TECNICHE PER RINFORZARE LA MEMORIA E MIGLIORARE L'APPRENDIMENTO
- ERBORISTERIA - Rimedi invernali
- COMPRENDERE I SOGNI
- KI THERAPY
- CRISTALLOTERAPIA

Vi ricordiamo che siamo a vostra disposizione per fornire tutte le informazioni relative ai corsi; telefonateci allo 091 683 50 28